

ORDINE AVVOCATI DI NAPOLI NORD

**PIAZZA TRIESTE E TRENTO N. 1 – C/O CASTELLO ARAGONESE
AVERSA (CE) - 81031**

RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO FINANZIARIO 2020

PREMESSA

Care Colleghe e Cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione del Rendiconto finanziario e dei suoi allegati.

Il Rendiconto finanziario del 2020 è stato redatto con il nuovo software di contabilità, di recente acquisto, e risponde alle esigenze di questo COA.

Il Rendiconto si compone dei seguenti documenti:

1. Il Rendiconto Finanziario, che si compone di una sezione riportante le Entrate e le Uscite di competenza ed un'altra afferente ai Residui Attivi e Passivi;
2. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;
3. La Situazione Avanzo/Disavanzo di Cassa, che evidenzia i flussi di cassa avvenuti nell'anno di competenza;
4. La Situazione Amministrativa, ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
5. Il Prospetto di Concordanza, che rappresenta la situazione amministrativa dell'Ente, evidenziando i risultati delle varie gestioni;

Le manifestazioni dei flussi che troverete nel rendiconto finanziario trovano evidenza nelle seguenti gestioni:

- Gestione di competenza;
- Previsioni
- Somme impegnate/accertate o somme pagate/incassate
- Gestione dei residui.

Oltre alle informazioni relative alle sopra elencate gestioni, sono evidenziati anche i dati relativi alle disponibilità residue da impegnare e da accertare rispettivamente per le uscite e le entrate. Tale dato esplica la sua utilità nel corso dell'anno, come strumento gestionale per il Consiglio.

Nelle previsioni, vengono riportate quelle rilevate nel Bilancio Preventivo per l'anno 2020 approvato.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, al fine di adattare il bilancio preventivo alle mutate condizioni verificatesi nel corso dell'anno ed agli imprevisti accadimenti, sono state totalmente compensate dalle maggiori entrate e/o dalle minori uscite accertate.

Nella gestione di competenza vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate, sulla base delle delibere del Consiglio relative all'esercizio 2020, nonché la loro suddivisione in somme riscosse e pagate, nonché somme da riscuotere e da pagare.

La gestione dei residui comprende gli incassi e le spese che non si sono perfezionate nel corso dell'esercizio, comprensive di quelle relative ad esercizi precedenti. Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e dei debiti suddivisi per capitoli di entrata e di spesa.

Infine, la situazione amministrativa costituisce il documento di sintesi della gestione finanziaria dell'Ente, evidenziando la consistenza di cassa all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché le movimentazioni avvenute nella gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione. Quest'ultimo costituisce lo strumento per finanziare futuri investimenti o fronteggiare eventuali disavanzi di gestione.

Criteri di formazione del Rendiconto Finanziario

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Rendiconto finanziario ritengo opportuno sottolineare i più rilevanti, seguendo lo schema di presentazione sottoposto.

Rendiconto finanziario

Gli accertamenti sulle entrate e gli impegni di spesa sulle uscite sono iscritti secondo le delibere adottate dal Consiglio dell'Ordine.

L'ammontare delle entrate correnti accertate al netto delle partite di giro ammonta ad Euro 436.011,47, con una contrazione rispetto alle previsioni definitive, pari ad Euro 480.710,00, che genera uno scostamento negativo di Euro 44.698,53.

L'ammontare delle uscite correnti impegnate, al netto delle partite di giro e delle uscite in c/capitale ammonta ad Euro 499.270,73; rispetto alle previsioni definitive pari ad Euro 611.710,00 si rileva riduzione pari a Euro 112.439,27.

I residui sono riferiti alle somme non riscosse o non pagate alla fine dell'esercizio.

Per l'esercizio 2020, la riscossione delle entrate di competenza scaturenti dalle quote annuali

riscosse tramite il sistema PagoPA, ammonta a euro 213.700,00 a fronte delle quote accertate pari ad euro 333.890,00, con una percentuale di incasso pari al 64,00%, percentuale in linea rispetto a quella registrata nel 2019. Si precisa che questo COA, a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese ed il mondo intero nel 2020, per essere vicina alle esigenze della Classe Forense, duramente colpita dalla crisi economica che dalla pandemia è scaturita, ha ridotto del 50% l'importo delle quote per il 2020.

Per quanto concerne il recupero delle quote di iscrizione degli anni precedenti, si evidenzia che nel 2020 sono stati recuperati € 50.125,00 su una morosità pari ad € 384.160,00, assestandosi sul 13,05% del totale.

Complessivamente la morosità dal 2018 al 2019 si assesta sui 334.035,00 euro, a cui va aggiunta la morosità registrata nel 2020, pari ad € 120.190,00, che determina un importo complessivo di € 454.225,00.

Questo COA, al fine di ridurre la morosità accumulata, oltre alle messe in mora, regolarmente recapitate ai morosi sia per il recupero della stessa che l'interruzione della prescrizione, non esclude il ricorso al procedimento amministrativo della sospensione, disciplinata dal disposto dell'art. 29 della Legge n. 247/2012.

Passiamo all'esame dei singoli capitoli di entrata.

Titolo I – Entrate correnti

1. i **Contributi a carico degli iscritti**, comprensivi delle quote messe a ruolo, dei contributi per i nuovi iscritti e per i passaggi di qualifica, nonché per le immatricolazioni sono stati accertati per €407.685,00, con un decremento di €40.925,00 rispetto alle previsioni;
2. le **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**, scaturenti dai diritti per l'opinamento parcelle, dai diritti per certificati, nonché dal rimborso delle spese sostenute per la produzione di stampati e tesserini, sono state accertate per € 28.124,30, totalmente incassate allo sportello, con un decremento di €3.875,70 rispetto alle previsioni;
3. i **Redditi e proventi patrimoniali**, determinati dagli interessi attivi sui c/c bancari e postali, sono stati accertati per €202,10, con un incremento di €102,10 rispetto alle previsioni;
4. le **Poste correttive e compensative di spese correnti** sono state accertate per €0,07, con un incremento di pari importo rispetto alle previsioni, in quanto non preventivate, scaturente dalla voce Recuperi e rimborsi diversi;

5. i **Trasferimenti correnti** sono stati accertati per €0,00, in linea con le previsioni iniziali, non essendo stato incassato nessun trasferimento pubblico e/o statale.

Titolo III – Partite di giro

Le **Entrate per Partite di giro** sono rappresentate dalle ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, dalle ritenute previdenziali ed assistenziali dei dipendenti e dall'Iva Split Payment da versare all'Erario, nonché dalle Partite sospese e sono state accertate per € 188.787,52, di cui riscosse €188.203,46 e da riscuotere come residui attivi €584,06.

Il **Totale generale** accertato è pari a €624.798,99, con un incremento di €144.088,99, rispetto alle previsioni definitive, frutto esclusivamente della valorizzazione delle Entrate per partite di giro, rilevate nel nuovo software di gestione contabile sia tra le entrate che tra le uscite.

Passiamo all'esame dei singoli capitoli di uscita.

Titolo I – Uscite correnti

1. Le **Uscite per gli organi dell'Ente**, scaturenti dal compenso per il revisore unico nonché dai premi assicurativi delle polizze stipulate per la copertura dei rischi patrimoniali connessi all'attività di consigliere, sono state accertate complessivamente per € 7.112,00, con un decremento di €5.387,99 rispetto alle previsioni definitive.
2. Gli **Oneri per il personale in attività di servizio**, comprensivi degli stipendi, della quota annuale di indennità di anzianità, degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, dell'assicurazione Inail, dei costi per lo svolgimento di corsi di formazione e per il ricorso a prestazioni occasionali. Durante il 2020 non è stata rilevata alcuna voce di uscita per tale capitolo, non essendo stato assunto alcun dipendente, essendo ancora in corso il Service della Segreteria aggiudicato per bando.
3. Le **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi**, in cui si evidenziano gli acquisti di libri, riviste e abbonamenti, le spese tipografiche per la stampa di manifesti e della modulistica dell'Ente, le consulenze professionali, le spese telefoniche, le spese per manutenzione e riparazione sia degli uffici che degli impianti, le spese sostenute per l'assistenza software e hardware, le spese di rappresentanza, le spese per la pulizia dei locali, le spese per il Polis Web, la firma digitale e la pec, le spese sostenute per i premi ed i

simulacri, sono state accertate per complessivi € 292.393,55, con un decremento di € 39.315,66 rispetto alle previsioni definitive, a dimostrazione dell'impegno che questo COA ha profuso per la loro riduzione.

4. Le **Uscite per le prestazioni istituzionali**, afferenti alle spese per convegni, riunioni ed assemblee, all'iscrizione dell'Ordine e dei suoi delegati al Congresso Nazionale Forense, ai rimborsi spese per le deleghe conferite alle Commissioni ed ai gruppi di lavori, alle spese per le varie elezioni forensi e per l'esame di avvocato, sono state accertate per €46.875,89, con un decremento di € 16.871,35 rispetto alle previsioni definitive. La riduzione è principalmente addebitabile alla chiusura dell'attività per il lockdown determinato dall'emergenza epidemiologica, che non ha consentito di organizzare eventi, convegni ed assemblee in presenza, con conseguente riduzione degli impieghi economici complessivi.
5. Gli **Oneri finanziari**, che comprendono le spese bancarie e postali, le spese per la riscossione delle quote annuali messa a ruolo e gli oneri finanziari diversi, sono stati accertati per €2.411,35, con un decremento di €7.554,65 rispetto alle previsioni definitive, principalmente per le minori uscite connesse alla procedura di riscossione delle quote dovute dagli iscritti.
6. Le uscite per le **Poste correttive e compensative di entrate correnti**, scaturenti dei rimborsi erogati agli iscritti per errori materiali oppure per l'annullamento di richieste effettuate, sono state accertate per €1.880,00, in linea con le previsioni definitive.
7. Le uscite per gli **Oneri tributari**, determinate dall'Irap sulle retribuzioni del personale dipendente, dalle imposte sostitutive all'Irpef, da tasse ed imposte varie, nonché dai ravvedimenti operosi effettuati durante l'anno, sono state accertate per € 153,82, con un decremento di €2.915,84 rispetto alle previsioni definitive.
8. Le uscite per i **Trasferimenti passivi**, che comprendono le uscite per l'assistenza dai Fondi del Consiglio, i contributi per associazioni ed enti, il contributo per l'Ufficio Distrettuale di Disciplina, per l'Unione Regionale, per il CNF e l'OCF, nonché le spese per contributi vari e sono state accertate per € 138.064,39, con un decremento di € 17.500,00 rispetto alle previsioni definitive, frutto della mancata erogazione dei contributi assistenza Fondi Consiglio, del contributo al Comitato Pari Opportunità e delle uscite preventivate per la costituzione degli organismi gestiti dal COA.

9. Le **Spese non classificabili in altre voci**, comprensive degli arrotondamenti passivi e del Fondo di riserva, sono state accertate per € 5.139,82, con un decremento di € 1.500,68 rispetto alle previsioni. Si evidenzia che in questo capitolo sono state rilevate maggiori entrate, già frutto di rilevazione nel 2019, che solo nell'esercizio in corso state abbinate ad entrate allo sportello, per un totale di € 4.559,00, in quanto le entrate finanziarie rilevate a fine anno 2019, scaturenti dai bonifici ricevuti dagli iscritti, solo nel 2020 hanno manifestato la loro rilevanza economica.

Titolo II – Uscite in conto capitale

Nel capitolo denominato **Uscite per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio** sono state accertate per € 5.239,00, con un decremento di € 19.760,10 rispetto alle previsioni definitive. L'Acquisto di mobili e macchine d'ufficio ha determinato una spesa di € 280,00, mentre l'Acquisto di impianti ed attrezzature ha comportato un'uscita di € 4.959,30.

Titolo III – Partite di giro

Le **Uscite per Partite di giro** sono rappresentate dalle ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, dalle ritenute previdenziali ed assistenziali dei dipendenti, nonché dalle Partite sospese, e sono state impegnate per € 188.787,52, di cui pagate € 177.503,44 e da pagare come residui passivi € 11.284,08. I residui passivi di questo capitolo sono, principalmente, determinati dalle trattenute fiscali e previdenziali e dall'Iva trattenuta ai fornitori (Iva Split), che saranno liquidate nel mese di Gennaio 2021, come per legge.

Il **Totale generale** accertato è pari a € 688.058,25, con un incremento di € 76.348,25 rispetto alle previsioni definitive, frutto esclusivamente della valorizzazione delle Entrate per partite di giro, rilevate nel nuovo software di gestione contabile sia tra le entrate che tra le uscite

Situazione Avanzo/Disavanzo di cassa

In questo prospetto si riportano, per ciascun conto di cassa, le entrate e le uscite sostenute durante l'anno nonché il saldo finale.

Nel complesso, il totale Avanzo di Cassa, pari a € 789.561,36, diminuito rispetto al 2019 di € 56.170,74, principalmente per effetto della riduzione del 50% delle entrate scaturenti dalla messa a ruolo delle quote degli iscritti per il 2020, riduzione che nelle previsioni doveva generare un disavanzo di cassa di € 146.043,66, che questo COA è riuscito a ridurre per la contrazione della maggior parte delle uscite sostenute.

Situazione amministrativa

Come anticipato, la situazione amministrativa rappresenta la consistenza di cassa all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché l'ammontare dei residui attivi e passivi riferibili all'esercizio 2019 e ad esercizi precedenti. Funzione della situazione amministrativa è quella di evidenziare l'avanzo di Amministrazione, utilizzabile per futuri investimenti o per la copertura di disavanzi futuri.

Passando ad un esame dei dati di gestione, si evidenzia un avanzo di amministrazione di euro 1.012.818,49 che deriva dai seguenti scostamenti intervenuti rispetto al bilancio di previsione:

Consistenza di cassa iniziale 2019	euro	+	845.732,10
Entrate riscosse	euro	+	564.182,74
Uscite pagate	euro	-	620.353,48
Consistenza di cassa finale 2020	euro	+	789.561,36
Residui attivi finali	euro	+	523.530,44
Residui passivi finali	euro	-	300.273,31
Avanzo di Amministrazione 2020	euro	+	1.012.818,49

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte disponibile	€1.012.818,49
Totale Risultato di amministrazione	€1.012.818,49

Prospetto di concordanza

Quest'ultimo prospetto, aggiungendo la gestione dell'anno alla situazione amministrativa iniziale, evidenzia la situazione amministrativa finale per ciascuna delle gestioni rilevanti ai fini della rendicontazione. Tale prospetto è utile per la verifica delle variazioni intervenute per ciascuna gestione tra gli accertamenti/impegni rilevati nel 2020 e gli incassi/pagamenti, anche residui, sostenuti. Il risultato della Gestione di competenza è in linea con l'Avanzo di amministrazione conseguito, pari a €1.012.818,49.

Le Colleghe ed i Colleghi, dopo aver preso visione del presente rendiconto finanziario ed effettuate le opportune considerazioni, sono invitati ad approvarlo.

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Gianluca Lauro